

Il Sole

24 ORE

IMPRESA & TERRITORI

Venerdì • 18 Settembre 2015 • Aggiornato alle 08:11

How To Spend It

Professioni e Imprese24

Banche dati

Versione digitale

f

t

g+

rss

NEW! Italy24

Business School ed eventi

Strumenti di lavoro

HOME

ITALIA

MONDO

NORME & TRIBUTI

FINANZA & MERCATI

IMPRESA & TERRITORI

NOVA24 TECH

PLUS24 RISPARMIO

COMMENTI & INCHIESTE

STORE24  
Acquista & abbonati

Industria

Reti&utility

Made in

Lavoro

Mondo&mercati

Regole&Incentivi

Rapporti24

Agricoltura

Finanziamenti Ue

Impresa & Territori ▶

Made In

Pordenone, tre giorni di incontri per il mercato “chiavi in mano”

di [Barbara Ganz](#) 17 settembre 2015

Tweet

20

Accedi

G+

0

My24

A - A -



«Sarà una vera e propria borsa degli affari»: così Pietro Picchinetti, ad di Pordenone Fiere, presenta la terza edizione di Happy Business To You nella nuova formula della Borsa del Contract Italiano. L’evento B2B, riservato a imprenditori italiani e operatori internazionali del mercato dei progetti “chiavi in mano” al via il 16 settembre al Pordenone Expo Center e si conclude il 18 settembre con un convegno dedicato alle prospettive in Iran.

Alle tre giornate di opportunità e incontri gli operatori internazionali presenti potranno incontrare, conoscere e concludere accordi con gli imprenditori italiani che operano nel settore delle commesse contract, ovvero progetti e forniture chiavi in mano per alberghi, complessi residenziali, navi, centri congressi, sale di teatro e di cinema, spazi museali, aeroporti, ospedali o comunità. Fra le aziende partecipanti figurano realtà attive nei settori wellness, arredo bagno, forniture per la collettività, arredo urbano, lighting e sistemi per l’ufficio, che potranno confrontarsi direttamente con i 50 soggetti internazionali invitati - general contractor, interior designer e distributori - provenienti da 16 Paesi fra i quali Algeria, Arabia Saudita, Azerbaijan, Egitto, Emirati Arabi, Estonia, Finlandia, Indonesia, Iran, Israele, Kazakhstan, Lettonia, Marocco, Regno Unito, Russia, Stati Uniti, Svezia e Ucraina, che hanno confermato la loro presenza. L’evento si svolge in stretta collaborazione con ICE-ITA e ConCentro.

Nelle tre mattinate della Borsa del Contract, gli imprenditori che hanno aderito alla manifestazione effettueranno meeting one to one, secondo un’agenda costruita in base al profilo aziendale e alle richieste dei buyer esteri. Grazie all’iniziativa Fabbriche Aperte, già sperimentata con successo nelle precedenti edizioni di HBTY, sono in programma, nei pomeriggi, le visite guidate alle aziende, secondo un calendario basato sulle preferenze espresse dagli operatori internazionali.

Tra le novità segnalate, il convegno aperto al pubblico “Nuove strategie per il Contract italiano: il caso Iran” (venerdì 18 settembre, Sala Congressi Zuliani di Pordenone Expo Center), finalizzato a mettere in luce - attraverso le testimonianze di esperti e nomi illustri italiani e iraniani del mondo dell’architettura e della progettazione chiavi in mano - i nuovi scenari e le possibilità di business apertesi in Iran con la fine dell’embargo. Al dibattito parteciperà un team di professionisti internazionali legati al mondo del Contract, in grado di offrire una prospettiva a tutto tondo su quelli che saranno gli sviluppi futuri di questo Paese; sono professionisti iraniani, attivi nel mondo del progetto, della formazione universitaria, del design e del trade; testimonianze italiane “sul campo” di uno studio di architettura internazionale e di un’impresa italiana attiva su Teheran e in generale nell’area medio orientale, Margraf; fino allo studio legale esperto di problematiche del commercio e dei finanziamenti internazionali, al diritto degli appalti pubblici nazionali ed internazionali.

«L’Iran è un mercato ricco di opportunità per l’esportazione delle aziende italiane - commenta Piccinetti - Dati Ice prevedono un incremento dell’export italiano di almeno 2 o 3 miliardi nei prossimi 3 anni. Grazie all’intuizione avuta un anno fa e alla nostra rinnovata partecipazione alla manifestazione Contract Italiano – Made in Italy all’Iran International Expo di Teheran, prevista per gennaio 2016, la Fiera di Pordenone può offrire uno strumento fondamentale per le piccole e medie imprese nel presentarsi ai buyer nella ricerca di forniture contract. L’Iran è un Paese in grande fermento e rappresenta un’occasione per le Pmi che accompagneremo alla conquista di un mercato immobiliare in forte espansione».

Pordenone Fiere è stata la prima Fiera italiana in Iran che, nel gennaio 2015, ha portato le aziende del made in Italy all’Iran International Expo Teheran dove, dal 10 al 13 gennaio 2016 si terrà la seconda edizione di Contract Italiano Made in Italy. L’accordo firmato nel 2014 tra il Governo iraniano, la Fiera di Teheran e Pordenone Fiere ha riconosciuto infatti a quest’ultima, in esclusiva per 5 anni, l’organizzazione della manifestazione dedicata al contract.